



All'Amministrazione di Padova

PREMESSO CHE

L'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.

L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, il bene comune universale che appartiene a tutti.

Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile.

L'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti.

L'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti.

CONSIDERATO CHE:

Il recente art. 15 del D.L. 135/09 - approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati il 19 Novembre 2009 – introduce alcune modifiche all'art. 23 bis della Legge 133/08 e muove passi ancora più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici locali.

CHIEDIAMO CHE:

si adottino tutte le iniziative concrete e necessarie per inserire nello Statuto Comunale di Padova:

- il riconoscimento del Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune;
- il riconoscimento che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale

La stessa scelta è oggi adottata da numerosi Enti Locali come contributo alla difesa dell'acqua come bene comune e al fatto che anche in presenza dell'art. 15 del D.L. 135/09, rimanga possibile dar vita ad una gestione pubblica del Servizio Idrico integrato.

CHIEDIAMO INOLTRE CHE:

nell'immediato l'Amministrazione Comunale di Padova prenda posizione chiaramente contro la costruzione della base militare a Vicenza nell'area Dal Molin visto il grave danno che i lavori portano alla falda idrica che oggi rifornisce la nostra città.

NOME COGNOME

INDIRIZZO

FIRMA